



# LEONARDO: ARTE COME PROGETTO

Studi di storia e critica d'arte  
in onore di Pietro C. Marani

A	R	T	E
---	---	---	---

COLLEZIONI LUOGHI ATTORI

A	R	T	E
---	---	---	---

## COLLEZIONI LUOGHI ATTORI

Diretta da/Directed by

Sandra Costa

Dominique Poulot

### Comitato scientifico/Scientific committee

SANDRA COSTA, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

MARZIA FAIETTI, Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi e Presidente Comité International d'Histoire de l'Art

MICHAEL JAKOB, Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture de Genève-Lullier e École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)

PIETRO C. MARANI, Politecnico di Milano

ANGELO MAZZA, Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

MARCO PIZZO, Museo Centrale del Risorgimento di Roma, Complesso monumentale del Vittoriano

DOMINIQUE POULOT, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne

Il titolo della collana sottolinea l'intenzione di considerare l'Arte come un sistema dinamico caratterizzato storicamente dalla molteplicità dei suoi attori. Se la creazione costituisce il cuore dell'arte, fulcro e motore del processo di produzione e di fruizione delle opere sono spesso figure che assumono e svolgono altre funzioni. Dai committenti ai collezionisti, dai conservatori dei musei ai destinatari di una più generica ma sempre più vasta educazione all'arte: lo sviluppo attuale della disciplina impedisce ormai di valutare semplicemente come secondario e accidentale il loro ruolo. Secondo questo approccio l'opera d'arte è "opera aperta": l'attenzione ad aspetti largamente interdisciplinari e alla sociologia dei fenomeni artistici intende infatti collegare il collezionismo e le sue pratiche, anche museologiche, a contesti e congiunture, a circuiti polivalenti e multiformi di cultura e di mercato. L'interesse, anche metodologico, è rivolto a tutte le possibili forme di diffusione e mediazione; la volontà è quella di considerare l'ampliamento di orizzonti che caratterizza oggi il dibattito sull'Arte e anche di perseguire l'idea che i documenti d'archivio o gli allestimenti museali possano proporre una Storia non meno significativa di quella degli oggetti evidenziando preferenze culturali ed estetiche.

The title of the series draws attention to its intent to regard Art as a dynamic system, characterized throughout history by a multiplicity of actors. While the heart of art may be creation, the linchpin and driving force to the production and consumption of works of art often rests with figures who take on and carry out other functions. Those who commission works of art and those who collect them, museum conservators and the recipients of a general but increasingly broad art education – the current development of the discipline makes it impossible to consider the roles played by such people as simply secondary or accidental. According to this approach, the work of art is an "open work": indeed, the attention to largely interdisciplinary aspects and to the sociology of artistic phenomena aims to link collecting and its practices, including its museological practices, with contexts and circumstances, with the multipurpose and multiform circuits of culture and market. The series' interest, including its methodological interest, is toward all possible forms of art diffusion and mediation; the purpose is to consider the broadening of horizons that currently characterizes the debate on Art and also to pursue the idea that archive documents and the way exhibitions are mounted in museums can convey a History as meaningful as the one set forth by artifacts, highlighting cultural and aesthetic preferences.

Tutti i contributi pubblicati nella collana sono sottoposti a double-blind peer review.  
All contributions published in the series are subject to double-blind peer review.

# LEONARDO: ARTE COME PROGETTO

Studi di storia e critica d'arte  
in onore di Pietro C. Marani

a cura di

Paola Cordera e Rodolfo Maffei

Il volume è stato pubblicato con la collaborazione del Dipartimento di Design,  
Politecnico di Milano



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI DESIGN

Si ringraziano:

Mons. Francesco Braschi, Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Milano  
Dominique Cordellier, Musée du Louvre, Parigi

Fondazione Bologna University Press  
via Saragozza 10 – 40123 Bologna  
tel. (+39) 051 232 882  
fax (+39) 051 221 019  
www.buponline.com  
info@buponline.com

ISSN 2465-0811  
ISBN 979-12-5477-099-3  
ISBN online 979-12-5477-100-6  
DOI 10.30682/9791254770993

Quest'opera è pubblicata sotto licenza CC-BY 4.0

Gli autori si dichiarano disponibili a regolare eventuali spettanze per l'utilizzo delle  
immagini contenute nel volume nei confronti degli aventi diritto.

Progetto grafico e impaginazione: DoppioClickArt, San Lazzaro di Savena (Bo)

Copertina: © Foto Corrado Anselmi Architetto, dalla mostra P.C. Marani, M.T. Fiorio  
(a cura di), *Leonardo da Vinci 1452-1519. Il Disegno del mondo*, Milano, Palazzo Reale,  
16 aprile-19 luglio 2015.

Prima edizione: settembre 2022

## SOMMARIO

<b>Prefazione</b>	IX
Sandra Costa e Dominique Poulot	
<b>Presentazione</b>	XI
<i>Per Pietro</i>	
Annalisa Zanni	
<b>Presentazione</b>	XIII
Alessandro Deserti	
<b>Introduzione</b>	XV
<i>Nel segno di Leonardo</i>	
Paola Cordera, Rodolfo Maffeis	
<i>Léonard de Vinci, rythmes et suspens du dessin</i>	1
Françoise Viatte	
<i>Ginevra e le primule</i>	7
Gigetta Dalli Regoli	
<i>Leonardo's Listener (Milan, Pinacoteca Ambrosiana): Power and Weakness of la sorella della pittura</i>	13
Frank Fehrenbach	
<i>Leonardo's Portrait of a Woman: a Portrait of Beatrice d'Este?</i>	19
Laure Fagnart	
<i>A head study for St. Jerome</i>	25
Martin Clayton	
<i>Federico da Montefeltro, Volterra and his «unguipes»</i>	31
Richard Schofield	

<i>Water motions, thinking processes and compilatory methods: a case study of cross-codex relationships</i>	39
Juliana Barone	
<i>Leonardo e una pala per l'Osservanza francescana a Milano: un altro progetto incompiuto</i>	45
Alessandro Nova	
<i>Le lettere di Leonardo</i>	53
Carlo Vecce	
<i>Leonardo ingegnere «al campo»</i>	59
Marino Viganò	
<i>L'Allegoria del ramarro e la famiglia Del Maino: una spigolatura sul disegno vinciano di New York</i>	63
Marco Versiero	
<i>A New Document for Leonardo in a Milanese Private Collection</i>	69
Martin Kemp	
<i>Una notizia sul soggiorno romano</i>	75
Claudio Strinati	
<i>Una copia antica della Sant'Anna del Louvre</i>	83
Edoardo Villata	
<i>Dal cartone leonardesco della Sant'Anna della National Gallery di Londra alla Sacra Famiglia luinesca della Pinacoteca Ambrosiana: nuove indagini</i>	89
Giulio Bora	
<i>Francesco Melzi e il Manoscritto E</i>	97
Maria Teresa Fiorio	
<i>San Giovanni Battista: Giampietrino, Leonardo e François I<sup>er</sup></i>	103
Furio Rinaldi	
<i>Leonardo e Verrocchio in un disegno giovanile di Raffaello</i>	109
Marzia Faietti	
<i>I disegni di Leonardo nelle collezioni fiorentine di secondo Cinquecento</i>	115
Roberta Barsanti	

<i>Lanino: due volti per San Magno</i> Rodolfo Maffeis	121
« <i>Lume universale</i> » e « <i>riflessi</i> ». <i>Lecture anticaravaggesche del Trattato di Leonardo</i> Carmelo Occhipinti	129
<i>Leonardo e i Leonardeschi nei d'après di Gustave Moreau: memorie del viaggio in Italia (1858-1859)</i> Rosalba Antonelli	135
<i>Epilogo della resurrezione di Leonardo: gli studi di Arturo Uccelli sulle macchine e sulla meccanica vinciana</i> Andrea Bernardoni, Alexander Neuwahl	141
<i>Mona Lisa Opens Reign over U.S.</i> Paola Cordera	147
<i>Un manufatto ritrovato. La pavimentazione lapidea della conca della Cascina dei Pomi</i> Claudio Giorgione	157
<i>Towards a taxonomy of watermarks in Leonardo's papers. A Visconti snake in the Naviglio invites diagnostic examinations on the Codex Atlanticus</i> Claudio Cali	163
<i>Milano e Leonardo. Riflessioni museologiche su esperienze di valorizzazione</i> Rita Capurro	169
<b>Bibliografia di Pietro C. Marani</b>	175
<b>Abstracts</b>	207
<b>Autori</b>	217



## Autori

**Rosalba Antonelli**, laureata in Storia dell'arte moderna con una tesi sulla copia del *Cenacolo* di Giuseppe Bossi, si è specializzata con uno studio sul *Manoscritto H* di Leonardo da Vinci. Ha conseguito a Udine il Dottorato di ricerca e pubblicato gli esiti nella monografia *Leonardo da Vinci e i manoscritti tascabili di età sforzesca. Contenuti, tecniche grafiche e proposte di riordino* (2019). Docente di ruolo presso le scuole superiori di II grado, ha tenuto seminari di approfondimento nell'ambito del Corso di Storia dell'arte del Rinascimento (Prof. Pietro C. Marani) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

**Juliana Barone** is Honorary Research Fellow in the Department of History of Art at Birkbeck College, University of London. She was awarded her Doctorate at Oxford University (Trinity College), has curated exhibitions on Leonardo da Vinci at the British Library, Biblioteca Ambrosiana and Museo Galileo, and is on the board of the Leonardo da Vinci Society and of the new *Accademia Leonardi Vinci* journal. She has published extensively on early modern art and art theory, and on the historical and cultural reception of Leonardo's drawings and manuscripts. Her main publications include: *Leonardo da Vinci: A Mind in Motion* (2019); *Leonardo in Britain: Collections and Historical Reception* (2019); *The Treatise on Painting: Traces and Convergences* (2014); *Leonardo in Seventeenth-Century France: Paradoxical Legacies* (2013); *Studies of Motion. Drawings by Leonardo from the Codex Atlanticus* (2011); *I disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia. Collezioni in Gran Bretagna. Edizione nazionale dei manoscritti e dei disegni* (2010).

**Roberta Barsanti**, dopo la laurea in Lettere a Firenze con un percorso di studi in storia dell'arte, si è specializzata in Archeologia e Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Siena e in Biblioteconomia presso la Scuola per Archivistici e Bibliotecari di Roma. Dopo varie esperienze lavorative nel campo dei beni culturali,

è direttrice del Museo Leonardiano e della Biblioteca Leonardiana del Comune di Vinci. Nell'ambito della sua attività di direzione degli istituti culturali vinciane si occupa di ricerca e divulgazione di tematiche legate al pensiero e all'opera di Leonardo da Vinci, in veste anche di curatrice di convegni e mostre. È stato membro del Comitato Nazionale per le celebrazioni dei cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci.

**Andrea Bernardoni**, insegna Storia della scienza all'Università degli Studi dell'Aquila e coordina gli studi leonardiani al Museo Galileo di Firenze e dal 2013 promuove gli studi di filologia macchinale con il gruppo ArtesMechanicae. Autore di numerose pubblicazioni su Leonardo da Vinci e sulla storia dell'Ingegneria medievale e rinascimentale, tra le quali il suo ultimo libro, *Leonardo ingegnere*, edito da Carocci.

**Giulio Bora**, già Professore Associato di Storia dell'arte moderna all'Università degli Studi di Milano, ricopre attualmente l'incarico di Capo Gabinetto delle stampe e disegni della Biblioteca Ambrosiana. Specialista nel campo dello studio del disegno, ha all'attivo numerose pubblicazioni specifiche e cataloghi di mostre in Italia e all'estero, in particolare di ambito lombardo e leonardesco. Al riguardo è anche autore di alcuni saggi sul panorama dell'arte lombarda del Cinquecento, ed è di prossima pubblicazione un volume su *Seicento a Milano. Artisti e istituzioni*.

**Claudio Calì** graduated in interior design from the Politecnico di Milano with an experimental thesis on museology. Together with Dr. Rita Capurro, Calì was curator of the exhibition: *Leonardo e l'acqua, tra scienza e pratica a Milano* held at the Acquario Civico in Milan, from 23 May to 6 September 2015. In 2016, he participated in the project *Sliding doors, 600 anni di eccellenza tecnologica lombarda*, organised by the Lombardy Region, during which he carried out historical research, analysing the original wooden locks of the Milanese waterways. Since October 2017, Calì has been carrying out a PhD research at the Department of Design of the Politecnico di Milano focused on the analysis and cultural enhancement of the paper watermarks present in Leonardo da Vinci's Codex Atlanticus.

**Rita Capurro** è storica dell'arte e museologa e insegna Turismo e patrimonio culturale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Laureata e specializzata in storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Genova, ha conseguito con lode il Dottorato in Design per i beni culturali presso il Politecnico di Milano. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali ed è dal 2017 vicedirettrice della rivista «Arte Cristiana». I suoi interessi di ricerca sono focalizzati principalmente su museologia, turismo culturale e arte religiosa.

**Martin Clayton** is Head of Prints and Drawings at Royal Collection Trust. He has published widely and curated many exhibitions on the old master drawings in the Royal Collection, in particular the drawings of Leonardo da Vinci.

**Paola Cordera** is an art historian and PhD (Politecnico di Milano and Université Sorbonne-Paris 1). She is an Assistant Professor at the Politecnico di Milano. Her research interests lie in Medieval and Renaissance art, architecture, and decorative arts and their reception in 19th and 20th-century collections and the history of the taste, museums, and the art market. Her studies have been supported by grants from the Getty Research Institute, the Center for the History of Collecting at the Frick Art Reference Library, the Institut National d'Histoire de l'Art, and the Kress Foundation International Travel Grant.

**Gigetta Dalli Regoli** ha compiuto i suoi studi presso l'Università di Pisa, dove si è laureata in Lettere, e ha conseguito il Diploma di perfezionamento in Storia dell'arte presso la Scuola Normale Superiore. Quale Professore Ordinario di Storia dell'arte medievale e moderna ha insegnato presso la Facoltà di Lettere dell'Università del Salento, quindi presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa. Ha svolto costante attività di ricerca e studio, pubblicando più di centocinquanta contributi e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Ha tenuto conferenze negli Stati Uniti, in Francia e nelle maggiori università italiane. Socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

**Laure Fagnart** is Senior Research Associate with the Fund of scientific research of Belgium (University of Liège). She is also lecturer at this University. She studies the taste for Italian art in north of the Alps through the symbolic figure Leonardo da Vinci (*Léonard de Vinci à la cour de France*, Rennes, 2019, awarded the *Premio Internazionale Leonardo da Vinci*, 2019). At the moment, together with Stefania Tullio Cataldo, she is concentrating on the engravings which reproduce the Leonardo's works in the 16th and 17th centuries.

**Marzia Faietti**, già direttrice del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie degli Uffizi, attualmente collabora con le Gallerie degli Uffizi per progetti scientifici ed è Ricercatrice Associata presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut. Professore a contratto alle Scuole di Specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università degli Studi di Bologna (Storia del disegno e della grafica) e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano (Storia del disegno, dell'incisione e della grafica), nonché presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Magnani a Reggio Emilia, dal settembre del 2021 è presidente del Comité International d'Histoire de l'Art.

**Frank Fehrenbach** is an art historian who taught as a Senior Professor at Harvard University from 2005 to 2013, before moving to the University of Hamburg as

Alexander von Humboldt Professor. Since 2019, he is co-director of the Center for Advanced Study on “Imaginarities of Force” there. Recent publications include: *Quasi vivo. Lebendigkeit in der italienischen Kunst der Frühen Neuzeit* (2021); “... più visino a la impresiva” (*Codice Atlantico, f. 245r [già 90r-b]*). *Leonardo e la forza della pittura*, LVIII Lettura Vinciana (2018/2020).

**Maria Teresa Fiorio** è stata direttore delle Raccolte d'Arte del Comune di Milano cui facevano capo i Musei del Castello Sforzesco (per i settori di scultura, pittura e disegno), la Galleria d'arte Moderna, il Civico Museo d'arte Contemporanea (oggi Museo del Novecento) e il PAC. È stata Soprintendente a Brera e ha insegnato Museologia e Museografia all'Università degli Studi di Milano La Statale. Come studiosa, si è occupata specialmente di arte lombarda del Rinascimento con particolare attenzione all'ambito leonardesco.

**Claudio Giorgione** si laurea in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Milano La Statale con una tesi in Storia dell'Arte Moderna. È curatore presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci. I suoi ambiti di ricerca si dividono tra la storia dell'arte e della tecnica nel Rinascimento e questioni di arte, collezionismo e industria tra Otto e Novecento. Tra le mostre e i cataloghi curati, *Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza* che si è tenuta a Roma presso le Scuderie del Quirinale nel 2019. Ha curato l'allestimento delle Nuove Gallerie Leonardo presso il Museo, inaugurate nel dicembre 2019.

**Martin Kemp** is Emeritus Professor in the History of Art at the University of Oxford. He was trained in Natural Sciences and Art History. His books include, *The Science of Art* (Yale), *The Human Animal in Western Art and Science* (Chicago), *Christ to Coke* (Oxford), and *Heavenly Visions: Dante and the Art of Divine Light* (Lund Humphries). He has published extensively on Leonardo including, *Leonardo da Vinci. The Marvellous Works of Nature and Man*, and *Leonardo* (both Oxford). The essays he wrote for *Nature* have been published as *Visualizations* and developed in *Seen and Unseen* (both Oxford).

**Rodolfo Maffei** è Professore Associato di Storia dell'Arte Moderna al Politecnico di Milano. Il suo campo di studi è la pittura della prima età moderna in Italia. Ha dedicato lavori di ricostruzione monografica ad artisti come Francesco Furini e Benedetto Luti, altri di taglio interpretativo a figure più note quali Artemisia Gentileschi e Sebastiano Ricci. Si occupa anche di Leonardo da Vinci, segnatamente degli scritti e dei disegni relativi all'osservazione celeste e alcune fonti letterarie.

**Alexander Neuwahl** è un professionista nel campo della progettazione e della comunicazione; dal 1996 crea materiale di divulgazione scientifica e storica,

progetta allestimenti di mostre e musei e realizza percorsi multimediali. Ha progettato e contribuito alla realizzazione di mostre e sezioni di mostre di ambito leonardiano e nell'ambito di convegni è attivo promotore dell'utilizzo delle tecniche di ricostruzione tridimensionale come strumento di ricerca storico-scientifica. Autore di numerosi saggi di carattere tanto tecnico quanto storico, nel 2013 fonda insieme ad Andrea Bernardoni, storico della scienza e della tecnica, il gruppo di ricerca ArtesMechanicae, dedito all'indagine del mondo tecnologico antico attraverso gli strumenti della filologia macchinale, disciplina della quale il gruppo è promotore.

**Alessandro Nova** è Professore di Storia dell'arte del Rinascimento italiano presso la Stanford University dal 1988 al 1994 e presso la Goethe-Universität a Francoforte sul Meno dal 1994 al 2006, è Direttore del Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut dal 2006. Autore di numerosi articoli su temi che spaziano dal tardo medioevo sino al contemporaneo sulle maggiori riviste internazionali di storia dell'arte, Alessandro Nova si è specializzato sulla cultura del Cinquecento. Fra i suoi libri si ricordano: *Michelangelo Architetto* (Milano, 1984, tradotto in tedesco, inglese e francese); *The Artistic Patronage of Pope Julius III (1550–1555): Profane Imagery and Buildings for the De Monte Family in Rome* (New York, 1988); *Girolamo Romanino*, Torino 1994; *Il libro del vento: rappresentare l'invisibile* (Milano, 2007, tradotto in tedesco e in inglese); *Bild/Sprachen. Kunst und visuelle Kultur in der italienischen Renaissance* (Berlin, 2014).

**Carmelo Occhipinti**, già ricercatore alla Normale di Pisa, insegna Storia della critica d'arte all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", dove coordina il corso magistrale in Storia dell'arte e presiede il master in Nuove tecnologie per la Comunicazione, il Cultural Management e la Didattica della Storia dell'arte. Direttore responsabile di «Horti Hesperidum», è autore di decine di libri e di più di un centinaio di articoli scientifici, riguardanti per lo più temi di letteratura artistica tra Cinque e Settecento.

**Furio Rinaldi** è curatore dei disegni e stampe ai Fine Arts Museums of San Francisco. Si è laureato all'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato in Storia dell'arte all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Specialista di disegni italiani del Rinascimento, in particolare le scuole di Leonardo da Vinci, Raffaello e Michelangelo, ha pubblicato sull'argomento su «The Burlington Magazine», «Master Drawings», «Raccolta Vinciana» e «The Metropolitan Museum of Art Journal». Ha contribuito a numerose mostre, fra le quali *Michelangelo. Divine Draftsman & Designer* (Metropolitan Museum of Art, 2017), *Leonardo da Vinci: Il disegno del Mondo* (Palazzo Reale, 2015), *Raffaello e gli Amici di Urbino* (Galleria nazionale delle Marche, 2019) e *Color into Line: Pastels from the Renaissance to the Present* (Fine Arts Museums of San Francisco, 2021).

**Richard Schofield** studied Greek and Latin (Oxford), then Art History (Courtauld Institute). He lectured at Nottingham University (1980-1997), then at Università Iuav di Venezia (1997-2019). He has written widely on Quattrocento and Cinquecento sculpture and architecture, with books, all written with co-workers, on Amadeo (1989), Tibaldi and S. Fedele (1994), the debates on the facade of the Duomo in Milan (2004) and the palazzo Bentivoglio in Bologna (2018); he translated Palladio into English for MIT (1997) and Vitruvius for Penguin (2009).

**Claudio Strinati** ha lavorato dal 1974 al 2013 come funzionario storico dell'arte nel Ministero della Cultura. È Segretario Generale dell'Accademia Nazionale di San Luca. Ha pubblicato numerosi saggi di storia dell'arte, il più recente dei quali è *Caravaggio/Vermeer. L'ombra e la luce* (Einaudi Stile libero, 2021). Ha curato trasmissioni radiofoniche e televisive di divulgazione d'arte tra cui *Divini Devoti* (Rai 5, 2015). Presiede dal 2017 la società *Dialogues, raccontare l'arte*.

**Carlo Vecce**, studioso della cultura e della letteratura del Rinascimento, insegna Letteratura italiana all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Ha approfondito lo studio della vita e dell'opera di Leonardo con particolare attenzione agli aspetti della scrittura letteraria, collaborando con Carlo Pedretti all'edizione del *Libro di pittura* e del Codice Arundel.

**Marco Versiero** è docente incaricato annuale di Iconologia politica presso il dipartimento Storico-Filosofico-Letterario Istituto Superiore di Scienze Religiose Università Card. Giovanni Colombo di Milano e borsista annuale di Ricerca Post-dottorato presso il Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, per il progetto di digitalizzazione dei manoscritti vinciani *Leonardollthèk@*.

**Françoise Viatte** a été élève agrégé dans la Section Supérieure de l'École du Louvre. Elle a orienté ses recherches sur le dessin italien. Dès 1964 elle est conservateur au département des Arts graphiques du Musée du Louvre. Associée à la plupart des expositions elle participe au classement, à l'étude et à l'enrichissement du fonds. Entre 1985 et 1988, elle assure la direction du Musée des Beaux-Arts de Marseille, participe à la réorganisation des musées et au programme d'expositions. Entre 1988 et 2004, elle assure la direction du département des Arts graphiques du Musée du Louvre. Bénéficiant de la création du Grand Louvre, elle engage la numérisation complète du fonds, transforme et étend les espaces du département, engage une nouvelle politique d'expositions et d'échanges et s'attache à la création d'un atelier de restauration des œuvres sur papier.

**Marino Viganò**, diplomato in Scienze politiche all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha conseguito il Dottorato in Storia militare a Padova ed è di-

rettore della Fondazione Trivulzio. Tra le sue curatele: *Vita del Magno Trivulzio*, di G.G. Albriono e G.A. Rebusco, e *Gian Giacomo Trivulzio. La vita giovanile 1442-1483*, di anonimo del XV secolo (Milano, 2013); *Le imprese dell'illustrissimo Gian Giacomo Trivulzio il Magno*, di A. Madrignano (Milano, 2014); *Madrignano 1515: la svolta* (Milano, 2015). Ha in uscita: «*Ingenium superat vires*». *Ascesa, fortuna, declino del maresciallo Gian Giacomo Trivulzio (Crema 1442 - Chartres 1518)* (Bellinzona, 2022, voll. 2).

**Edoardo Villata** ha studiato all'Università degli Studi di Torino e all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; è stato visiting lecturer presso l'Università Károli Gáspár di Budapest ed è attualmente Associate Professor alla Northeastern University di Shenyang. Autore di numerosi volumi su Leonardo da Vinci, Marcrino d'Alba, Gaudenzio Ferrari, Bramantino, Pordenone e Grünewald, è curatore di mostre presso l'Archivio di Stato di Firenze, la Pinacoteca Ambrosiana e la Biblioteca Trivulziana di Milano e la Pinacoteca Züst di Rancate.

Finito di stampare nel mese di settembre 2022  
per i tipi di Bologna University Press





